

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	CAZZANIGA MORENA MARIA
MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE - SEZIONE	5 ^A L

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha saputo instaurare con la docente un rapporto cordiale, basato sulla stima e sulla fiducia reciproche. La partecipazione al dialogo educativo è maturata nel corso degli anni e la relazione interpersonale si è consolidata in seguito alla condivisione di attività extracurricolari come lo *stage* linguistico a Nizza in quarta e il viaggio di istruzione a Cracovia- Auschwitz in quinta.

Dal punto di vista metodologico la centralità del testo degli autori ha avuto il deciso sopravvento rispetto alla critica letteraria. Il contatto diretto con l'autore è stato di fondamentale importanza, per evitare che il discente si limitasse a conoscere le mediazioni, quali sono le parole della docente e degli autori dei manuali, quando inquadrano e presentano i capolavori della letteratura italiana. E' stato quindi dato ampio spazio alla lettura e all'analisi dei testi da cui si è partiti per entrare in contatto in un secondo momento con la poetica dell'autore e con la temperie culturale del suo tempo. La lettura integrale di opere letterarie del '900 e di età contemporanea nel corso del triennio ha parzialmente compensato la mancata trattazione sistematica della narrativa a noi cronologicamente più vicina.

La classe nel corso dell'anno ha manifestato interesse nei confronti dell'attività didattica, deponendo l'atteggiamento recettivo nei riguardi delle proposte e dei suggerimenti culturali presentati dalla docente, che l'aveva contraddistinta negli anni precedenti. E' indubbio che certi argomenti, quali i versi ungarettiani, o le vicende rocambolesche della vita di d'Annunzio, o la figura della donna nelle sue diverse presentazioni, abbiano più di altre calamitato l'attenzione degli studenti. Nella trattazione di alcune sezioni del programma gli studenti sono stati in grado di operare autonomamente collegamenti con le letterature europee, in particolare con quella francese. Gli interventi costruttivi e i contributi intelligenti di alcuni hanno permesso alla docente di chiarire meglio determinati passaggi e hanno aiutato l'intera classe a ricordare i tratti salienti della poetica di un autore. L'insegnante, in diverse occasioni, ha sottolineato l'importanza della collaborazione nel processo di insegnamento/apprendimento e ha operato in modo tale che ogni studente potesse dimostrare le proprie capacità, affidando due attività di approfondimento individuale (una novella di Verga, un'opera di Pirandello). La prima prova dell'Esame di Stato prevede, infatti, lo svolgimento di tracce su cui non si è lavorato nel corso dell'anno; fondamentale è, pertanto, imparare a cimentarsi nell'analisi di testi letterari senza la mediazione della docente e vincere il senso di disorientamento che un testo letterario mai letto può provocare. Tutti gli studenti hanno dimostrato serietà nell'impegno domestico e hanno cercato, sia pure con esiti differenti, di superare i limiti di uno studio nozionistico e meramente ripetitivo. La docente a questo proposito è intervenuta sia a livello teorico con indicazioni di metodo, sia nella prassi delle verifiche orali, affinché tutti gli studenti prendessero consapevolezza delle modalità con cui prepararsi ad affrontare il Colloquio dell'Esame di Stato. La docente, inoltre, ha insistito sulla necessità di studiare in modo critico per poter rispondere alle domande delle prove semi-strutturate delle discipline oggetto di Terza Prova in modo chiaro, pertinente e sintetico, utilizzando una forma espressiva adeguata. Nelle ore dedicate alla correzione delle prove scritte sono state ribadite le caratteristiche delle diverse tipologie testuali e le strategie per "scrivere bene"; la docente, inoltre, ha invitato gli alunni a leggere articoli giornalistici (opinione, editoriali, inchieste), ad archivarli suddivisi per argomento, per padroneggiare conoscenze spendibili nella stesura dei testi. Quanto alla tipologia B in forma di articolo di giornale si segnala che essa è stata intesa come articolo di cronaca culturale, lasciando allo studente il compito di trovare la circostanza (reale o immaginaria) da cui partire e suggerendo una struttura di tipo espositivo-informativo (per es. resoconto di un convegno, di una mostra, di un premio letterario ecc.). I risultati differenti ottenuti nelle prove scritte, pur non pregiudicando la possibilità di affrontare qualsiasi traccia durante la Prima prova, hanno fornito indicazioni circa la tipologia testuale più consona a ciascuno.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

Quasi tutti gli studenti hanno acquisito una adeguata conoscenza degli autori, delle opere e delle correnti letterarie in programma. Tutti conoscono gli strumenti essenziali dell'analisi letteraria e i caratteri delle diverse tipologie testuali.

2.2. ABILITÀ'/COMPETENZE:

Per quanto riguarda le competenze linguistiche, tutti gli studenti si dimostrano in grado di esporre oralmente gli argomenti di studio con sufficiente, discreta e in qualche caso buona proprietà linguistica; in certi resta ancora da acquisire la padronanza del lessico specifico. Nello scritto alcuni hanno palesato difficoltà nella fase progettuale, nell'organizzazione delle informazioni, altri sono riusciti a produrre testi di livello globalmente accettabile, altri ancora padroneggiano le tecniche di scrittura in maniera sicura. In alcuni casi gli esiti delle verifiche sono stati differenti a causa della diversità della traccia e dei diversi livelli di padronanza dell'argomento. Quasi tutti gli studenti sanno comprendere un testo letterario e avviarne l'analisi e la contestualizzazione; solo alcuni sono anche in grado di rielaborare con autonomia di giudizio le nozioni acquisite.

Il quadro complessivo della classe dal punto di vista del profitto è il seguente:

- alunni che hanno lavorato con impegno, potenziando le loro capacità e raggiungendo un livello pienamente sufficiente nell'orale e quasi sufficiente nello scritto
- alunni che hanno conseguito un profitto pienamente sufficiente, discreto, buono, eccellente, partecipando con interesse alle lezioni e studiando con metodo in modo costante

3. CONTENUTI

Il Romanticismo come sensibilità di un'epoca e come movimento

Specificità del movimento romantico italiano

La polemica classico-romantica in Italia

Leopardi Giacomo

Le fondamentali esperienze biografiche, la formazione culturale, gli studi, il complesso rapporto con il Romanticismo

I nuclei della poetica e del pensiero leopardiani

Lo *Zibaldone*

Il problema dell'infelicità dell'uomo e la "teoria del piacere"

- *La teoria del piacere*

La poetica del "vago" e dell'"indefinito"

- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*

Le canzoni civili

Gli *Idilli*

- *L'infinito*
- *Alla luna*

Dal "pessimismo storico" al "pessimismo cosmico"

L'approdo al cosiddetto "pessimismo cosmico" e l'abbandono della poesia

Le *Operette morali* e l'"arido vero"

- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Il ritorno alla poesia

I "grandi idilli" o "canti pisano-recanatesi"

- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

L'ultimo Leopardi

Il cosiddetto "ciclo di Aspasia"

- *A se stesso*

Il testamento spirituale

- *La ginestra o il fiore del deserto* (parafrasi delle sole strofe I vv. 1-51; II vv. 52-58; III vv. 87-157; VII vv. 297-317)

Carducci Giosue

Il poeta professore uscito dal canone

Rime nuove

- *Comune rustico*
- *Pianto antico*
- *San Martino (fotocopia)*

Il Positivismo, il Naturalismo, la Scapigliatura e il contesto culturale milanese, il Verismo

La Scapigliatura: crocevia culturale e fusione dei diversi linguaggi artistici

Igino Ugo Tarchetti

Fosca

- *L'attrazione della morte*

Verga Giovanni

Tratti salienti della biografia

I primi romanzi

- *Arte, banche, imprese industriali* (dalla *Prefazione a Eva*)

La svolta verista

L' "eclisse" dell'autore, l'impersonalità e la "forma inerente al soggetto"

- *Prefazione a L'amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina 1880)
- *Lettera a Capuana del 25 febbraio 1881*
- *Lettera a Camerini del 19 marzo 1881*
- *Lettera a Salvatore Paolo Verdura del 21 aprile 1878*

Le novelle di *Vita dei campi*

- *Fantasticherie*
- *Rosso Malpelo*

Il "darwinismo sociale" e la visione del mondo di Verga

I Malavoglia

I *Vinti* e la *fiumana del progresso*

- *Prefazione ai Malavoglia*

L'originalità delle tecniche narrative dei *Malavoglia*

- *L'incipit* (cap.I)

La costruzione bipolare del romanzo

- *I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico* (cap. IV)

L'immobilismo del borgo e la prospettiva dinamica di 'Ntoni

- *Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta* (cap. XI)

Il circolo imperfetto e l'impossibile *nostos* di 'Ntoni

- *La conclusione del romanzo* (cap. XV)

La seconda fase di Verga verista

Le novità tematiche e formali della seconda fase di Verga verista

Le *Novelle rusticane*

- *La roba*

Contenuto e struttura del *Mastro-don Gesualdo*

- *L'incontro con Diodata alla Canziria* (pagg. 280-284, righe 87-296)
- *La morte di Gesualdo* (pagg. 289-293, righe 90- 174)

Origine e significato dei termini "Decadentismo" e "Simbolismo"

Il Decadentismo come fenomeno culturale

D'Annunzio Gabriele

Una vita "inimitabile" : l'esteta, l'amante, il letterato di massa, l'eroe di guerra

La *femme fatale* Luisa Amman, marchesa Casati ospite a Villa Amalia

Lo sperimentalismo letterario

La figura del *dandy*: Joris-Karl Huysmans: *Des Esseintes*; Oscar Wilde: *Dorian Gray*; d'Annunzio: *Andrea Sperelli*

Il piacere: Elena e Maria

La poetica dannunziana

- *Il verso è tutto (fotocopia)*

I concetti di "estetismo", di "panismo" e di "superuomo"

Il progetto delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*

Alcyone

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *Le stirpi canore*
- *I pastori*

Pascoli Giovanni

“Rivoluzionario nella tradizione”: il “nido”, lo studio, la passione per i classici e per l’insegnamento, la poesia in italiano e in latino

La poetica del *Fanciullino*

- *Il fanciullino*

Il simbolismo di Pascoli

Myrica

- *L’assiuolo*
- *X Agosto*
- *Novembre*
- *Arano*
- *Lavandare*
- *Temporale*
- *Il lampo*
- *Il tuono (fotocopia)*

Poemetti

- *Digitale purpurea*

Canti di Castelvecchio

- *Nebbia (fotocopia)*
- *La mia sera (fotocopia)*
- *Il gelsomino notturno*

Il superamento delle strutture della narrativa e del teatro ottocenteschi in Pirandello Luigi e in Svevo Italo

La narrativa umoristica e la rivoluzione teatrale di Pirandello

Esperienze biografiche e il successo mondiale del suo teatro

La visione del mondo e la poetica

- *La differenza tra umorismo e comicità (righe 15-38 pagg. 886-887)*
- *La forma e la vita (righe 65-87 pagg.887-888)*

Le *Novelle per un anno*

- *Il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal: la vicenda; dall’apparente liberazione dalla trappola al ritorno nella trappola

- *Premessa (fotocopia)*
- *Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa (fotocopia)*
- *La “lanterninosofia” (dal cap. XIII)*

Uno, nessuno e centomila

- *Nessun nome*

Lo svuotamento del teatro borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello

Il “teatro nel teatro”

- *Sei personaggi in cerca d’autore*

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

La narrativa di Svevo

La peculiarità dell’ambiente triestino, formazione, cultura, esperienze biografiche

Trama e impostazione narrativa dei primi romanzi: *Una vita*, *Senilità*

La novità della *Coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo, il “tempo misto”, l’inattendibilità della voce narrante

Le vicende del romanzo

- *La morte del padre*
- *La scelta della moglie e l’antagonista*
- *Zeno si proclama guarito (24 Marzo 1916)*
- *La profezia di un’apocalisse cosmica*

La crisi della poesia a inizio Novecento

Crepuscolarismo

Gozzano Guido

La Signorina Felicita ovvero la felicità (strofe I-III-VI)

L'amica di nonna Speranza (fotocopia)

Totò Merùmeni

Futurismo

Ideologia e poetica del futurismo

Marinetti Filippo Tommaso

Manifesto del Futurismo (pagg.661-663)

Palazzeschi Giuriani Aldo

Chi sono? (fotocopia)

Ungaretti Giuseppe

Un apolide patriottico dalla cultura bilingue; dalla collaborazione al regime al sostegno agli studenti nel'68

L'Allegria: il titolo, i temi, le forme

- *San Martino del Carso*
- *Soldati*
- *Fratelli (fotocopia)*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*

Il dolore

- *Non gridate più*

Saba Poli Umberto

Una vita difficile: dall'abbandono del padre alla persecuzione razziale, dall'incomprensione della critica contemporanea alla nevrasia

La poetica dell' "onestà"

La struttura e le caratteristiche formali de *Il Canzoniere*

- *Amai*
- *A mia moglie*
- *Trieste*
- *Città vecchia*
- *La capra*
- *Mio padre è stato per me "l'assassino"*
- *Ritratto della mia bambina (fotocopia)*
- *Mia figlia*
- *Ulisse*

Montale Eugenio

L'interprete del "male di vivere" consacrato poeta del Novecento per antonomasia

Ossi di seppia

- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato **

Le Occasioni

- *La casa dei doganieri**

Satura

- *Xenia 1*
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale **

Alighieri Dante

Paradiso

Lettura, parafrasi e analisi dei canti: **I** (la transumanazione di Dante e i suoi dubbi); **III** (gli spiriti del cielo della Luna: Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla); **VI** (l'aquila di Roma nei secoli; l'imperatore Giustiniano); **XXIV** (l'esame di Dante; *fede che è ?*); **XXV** (l'auspicio di un ritorno a Firenze; *Spene è un attender certo de la gloria futura*); **XXVI, 1-81** (oggetto e origine della carità)*; **XXXIII** (preghiera di san Bernardo alla Madonna; visione di Dio da parte di Dante)*

***argomenti trattati dopo il 15 maggio**

Nel corso del triennio lettura integrale individuale dei romanzi:

Se questo è un uomo di Levi; *Il partigiano Johnny* di Fenoglio; *Una questione privata* di Fenoglio; *Il Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa *I Malavoglia* di Verga; *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello; *La coscienza di Zeno* di Svevo; *Nati due volte* di Pontiggia; *Non dirmi che hai paura* di Catozzella

3.1. FIRME:

I sottoscritti Fermi Lara e Corti Martina, studenti della classe 5^a sezione L dichiarano che in data 14 maggio 2016 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Lingua e Letteratura italiana.

F.to Lara Fermi

F.to Martina Corti

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- schemi riassuntivi

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web
- testo

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

L'insegnante ha concordato verifiche diverse per tipologia, così da poter monitorare il processo di apprendimento e offrire più occasioni di recupero. Le interrogazioni hanno permesso di accertare la padronanza complessiva della disciplina, la capacità di orientarsi in essa, l'impiego del linguaggio specifico; attraverso le prove semi-strutturate è stato possibile accertare la conoscenza, la comprensione degli argomenti di letteratura italiana, la competenza espressiva e la capacità di sintesi. Gli elaborati scritti sono stati valutati tenendo conto dei contenuti, dell'organicità del testo, della correttezza morfo-sintattica e ortografica.

In sede di valutazione finale la docente ha considerato i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, l'impegno dimostrato, il grado di autonomia raggiunto, la partecipazione e l'interesse personale.

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Erba, 14 maggio 2016

LA DOCENTE

f.to Morena Maria Cazzaniga

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)